

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 Convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 14 febbraio 2013 - n. 12
Realizzazione, nel comune di San Giacomo delle Segnate, di una porzione di edificio scolastico per la realizzazione di un unico Polo scolastico integrato (con uso comune di laboratori e palestra) per i tre ordini rispettivamente di Scuola secondaria di I grado, Scuola primaria e Scuola dell'infanzia, su fondo di proprietà del comune, in area verde, libera ed adiacente all'esistente edificio della Scuola secondaria di I grado

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 con la quale è stato dichiarato fino al 21 luglio 2012 lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova, successivamente prorogato al 31 maggio 2013, dall'articolo 1, comma 3, del d.l. n. 74/2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122 ed, in particolare:

- l'art. 1, commi 2, 4 e 5, i quali stabiliscono che, agli interventi di cui allo stesso decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto che operano in qualità di Commissari delegati e coordinano le attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, a decorrere dall'entrata in vigore del medesimo decreto e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con delibera del Consiglio dei Ministri adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992 e possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- l'art. 2, commi 1 e 2, i quali prevedono che le spese degli interventi, nei limiti dell'accertata congruità, sono coperti a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui al medesimo articolo;

Atteso che gli eccezionali eventi sismici dei mesi di maggio e giugno 2012 nel territorio della provincia di Mantova hanno determinato gravi danni agli edifici adibiti ad uso scolastico nonché ai servizi dell'infanzia;

Viste le deliberazioni rispettivamente della Giunta comunale n. 82 del 23 novembre 2012 e del Consiglio comunale n. 51 del 29 novembre 2012;

Considerato che il Comune di San Giacomo delle Segnate, in particolare, ha riportato gravi danni agli edifici adibiti ad uso scolastico nonché ai servizi dell'infanzia di seguito indicati:

- edificio adibito a Scuola secondaria di I grado che ha riportato danni non strutturali alla copertura del corridoio principale e della palestra, danni recuperati prima dell'apertura dell'anno scolastico 2012/2013 con il contributo assegnato da Regione Lombardia, con deliberazione di Giunta regionale 11 luglio n. IX/3760;
- edifici adibiti rispettivamente a Scuola primaria ed a Scuola dell'infanzia che hanno riportato danni tali da renderli inagibili senza possibilità di ripristino entro la data di apertura dell'anno scolastico;

Considerato altresì che il summenzionato Comune ha effettuato gli interventi di ripristino per la Scuola secondaria di I grado entro la data di apertura dell'anno scolastico 2012/2013 - permettendo così all'edificio di mantenere la sua attuale funzione di sede di Scuola secondaria di I grado che accoglie anche ragazzi provenienti dai vicini Comuni di Schivenoglia e San Giacomo del Dosso - ed ha provveduto, con fondi propri, a collocare, rispettivamente, i giovani utenti della Scuola dell'infanzia in strutture prefabbricate temporanee all'uopo posizionate sul piazzale parcheggio del Campo Sportivo ed i bambini della Scuola primaria, negli spazi adibiti a laboratori della predetta Scuola secondaria di I grado, previa partizione dei laboratori stessi con pareti di cartongesso;

Preso atto che non è stato obiettivamente possibile realizzare gli edifici scolastici adibiti rispettivamente a Scuola dell'infanzia ed a Scuola primaria entro Novembre 2012, per rispettare l'esigenza amministrativa-contabile della Regione Lombardia, ma-

nifestata con nota del 2 ottobre 2012, di rendicontare la spesa entro l'esercizio in corso;

Preso altresì atto della verifica sismica effettuata sull'edificio che ha dato esito positivo, secondo le norme NTC2008, dichiarando la struttura idonea all'uso scolastico senza interventi di adeguamento e del parere dell'ASL di Mantova prof. 51618 del 20 agosto 2012, richiesto dal Comune di San Giacomo delle Segnate, che ritiene accettabile, per la sistemazione temporanea della Scuola primaria presso l'edificio adibito a Scuola secondaria di I grado, per gli aspetti igienici sanitari, purchè limitatamente al superamento del periodo di emergenza dell'anno scolastico 2012/2013, in quanto la sistemazione temporanea risulta in deroga alla normativa vigente in termini di standard scolastici (d.m. 18 dicembre 1975);

Viste le citate deliberazioni con le quali il Comune ha ritenuto, rispondendo alle aspettative delle famiglie, di permettere la costruzione di edifici scolastici definitivi, nel breve periodo e nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza sismica, attraverso la realizzazione di un unico Polo scolastico integrato (uso comune di laboratori e palestra) per i tre ordini di scuola, su fondo già di proprietà del Comune stesso, in area verde libera e adiacente all'esistente edificio della Scuola secondaria di I grado;

Considerato che la realizzazione di un unico Polo scolastico integrato con l'aggiunta di una porzione di edificio, come da progetto, è stata dimensionata per n. 5 classi della Scuola primaria e per n. 2 sezioni della Scuola dell'infanzia e che tale dotazione di aule per la didattica, nel rispetto degli standard previsti per le scuole dal d.m. 18 dicembre 1975, risulta al minimo, come risulta dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 29 novembre 2012 e che è stato, inoltre, possibile - in virtù della creazione di un unico Polo scolastico con uso comune di spazi - contenere, al di sotto dei predetti standard minimi, gli spazi dedicati alle attività collettive (palestra e laboratori della Scuola secondaria di I grado: già esistenti) e gli spazi dedicati al cosiddetto «Connettivo» (spazi comuni, auditorium, biblioteca, aula multimediale, etc.), con risparmio anche in termini di costi e di gestione;

Preso atto dell'attestazione dell'ingegnere verificatore degli edifici delle Scuole rispettivamente primaria e dell'infanzia esistenti, da cui risulta l'impossibilità di adeguamento sismico dei predetti edifici (visto anche il vincolo di carattere «storico-architettonico» gravante su di essi), necessario per il grado di sicurezza da garantire ad edifici che accolgono bambini ed infanti;

Visto il parere favorevole reso dalla Sede Territoriale di Mantova in merito alla congruità dei costi per la spesa ammessa di €. 1.236.000,00 ed il contributo del 100%;

Ritenuta ragionevole e proporzionata l'esigenza manifestata dal Comune di San Giacomo delle Segnate di provvedere alla realizzazione di un edificio definitivo, nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza,

DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. l'assegnazione a favore del Comune di San Giacomo delle Segnate di risorse finanziarie a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del decreto legge n. 74/2012, pari ad euro €. 1.236.000,00, per la realizzazione, nel medesimo comune, di una porzione di edificio scolastico su fondo di proprietà del comune, in area verde, libera ed adiacente all'esistente edificio della Scuola secondaria di I grado, al fine di realizzare un unico Polo scolastico integrato (con uso comune di laboratori e palestra) per i tre ordini rispettivamente di Scuola secondaria di I grado, Scuola primaria e Scuola dell'infanzia;

2. di dare atto che le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi trovano copertura sugli stanziamenti previsti a valere sul fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, del citato d.l. n. 74/2012;

3. di demandare a successivi provvedimenti della Struttura Commissariale le procedure per la rendicontazione e la liquidazione dell'importo, ai sensi dell'art. 45, comma 2 della l.r. n. 70/1983 e ss.mm.ii «Norme sulla realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale»;

4. l'invio della presente ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità;

5. la pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), a seguito dell'avvenuta registrazione da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Commissario delegato
 Roberto Formigoni